



viscom-Index

Commenti e indicatori sulla situazione attuale dell'Industria grafica Svizzera

Maggio 2022



Note tecniche su «viscom/BAK-Index dell'Industria grafica Svizzera»

Il "viscom/BAK Index dell'Industria grafica Svizzera" è sviluppato e gestito da BAK Economics per conto di viscom. Obiettivo dell'indice è fornire un quadro aggiornato dello sviluppo del fatturato dell'industria grafica (nominale, quantità x prezzi).

L'indice non è basato su un sondaggio primario. Si basa su sotto-indicatori che, secondo correlazioni empiricamente determinate, mostrano un'alta correlazione con l'evoluzione del fatturato dell'industria grafica (approssimato attraverso il valore della produzione lorda nominale NOGA A18: produzione di prodotti stampati; moltiplicazione secondo i conti nazionali, UFS).

I seguenti indicatori sono attualmente inclusi nell'indice

- Dati mensili sulle importazioni nominali di carta (04.2 - Carta e cartone in rotoli, strisce o fogli, raccolti da AFD)
- Dati mensili sul valore lordo in CHF degli stampati nella stampa Svizzera (sondaggio di Media Focus).
- Dati mensili sulle esportazioni nominali di prodotti grafici (04.4 - Prodotti grafici, indagine di AFD).

Una moltitudine di indicatori e dati strutturali sull'industria grafica

In questa pubblicazione non troverete solo informazioni concrete sull'Indice. Per potervi offrire un quadro il più completo possibile della situazione dell'industria grafica svizzera, sono stati preparati un gran numero di indicatori economici attuali e di dati strutturali.

Tabella dei contenuti

Pagina 3

Cliccami



BAK
economic intelligence

viscom⁺ **p⁺c**

viscom-Index:
Situazione attuale dell'Industria grafica, commenti e grafici

Pagina 4

Dashboards congiuntura:
Indicatori attuali

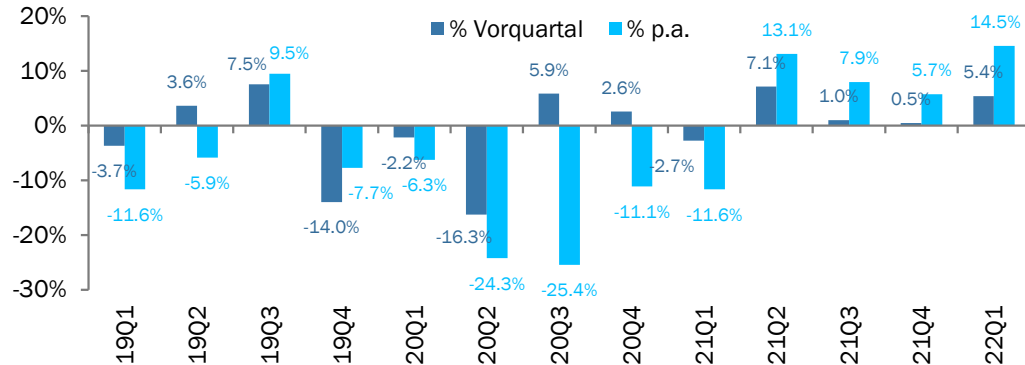
Pagina 12

Dashboards struttura:
Revisione a lungo termine

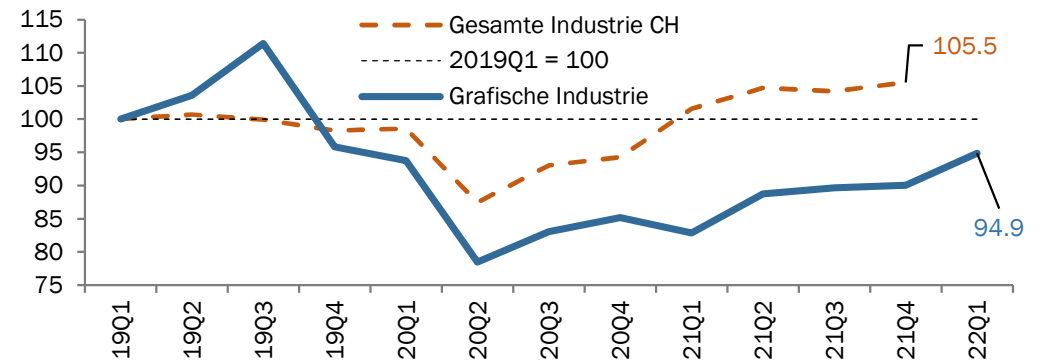
Pagina 15

viscom-Index: Situazione attuale dell'industria grafica – l'essenziale in un colpo d'occhio

Sviluppo fatturato industria grafica, % rispetto al trimestre e all'anno precedente

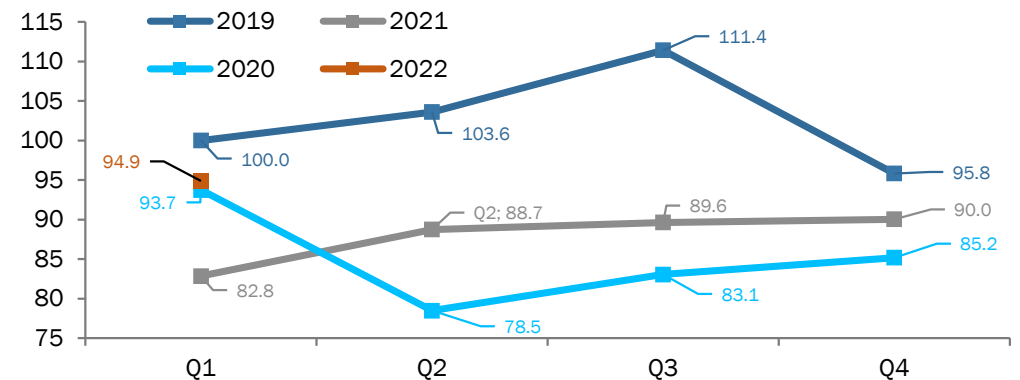


Livello di fatturato 2019Q1 = 100, Confronto con l'industria nel suo complesso



- Secondo l'indice viscom, nel 2022 le vendite nell'industria delle arti grafiche sono aumentate del 5.4 per cento nel primo trimestre 2022 (confronto con il trimestre precedente, ultima colonna blu scuro nella figura in alto a sinistra). Rispetto all'anno precedente c'è stato un forte aumento del fatturato del 14.5 per cento (colonna azzurra nella figura in alto a sinistra). Il fatturato è così tornato a un livello simile a quello registrato a cavallo tra l'anno 2019/2020, ossia prima che la pandemia da Covid-19 si facesse sentire (in basso a destra della figura, quadrato color ocra).
- Dietro al recupero del primo trimestre c'è un miglioramento generale nell'ambito della domanda, ma anche un aumento dei prezzi quale conseguenza al significativo aumento dei costi per le materie prime. Tuttavia il forte aumento dei costi non può essere trasferito adeguatamente sotto forma di prezzi di produzione più elevati per i prodotti grafici. La crescita del primo trimestre, guidata anche da una forte crescita nominale, è stata quindi accompagnata da perdite di margine.
- Paragonata al settore industriale svizzero nel suo insieme, la ripresa del fatturato dell'industria grafica è modesta. Nel quarto trimestre del 2021 il fatturato del settore nel suo complesso era pari al 105.5% del livello di inizio 2019. Nell'industria grafica, il livello del fatturato era ancora inferiore di circa il 5 per cento nel primo trimestre del 2022 (fig. in alto a destra).

Livelli di fatturato dell'industria grafica – confronto 2019, 2020, 2021 e 2022



Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

Situazione attuale

Secondo l'indice viscom, nel primo trimestre 2022 il fatturato dell'industria grafica Svizzera è aumentato del 5.4 per cento rispetto al trimestre precedente. Ciò significa che l'aumento del fatturato ha di nuovo notevolmente accelerato rispetto alla seconda metà del 2021 (fig. pag. 7). Tuttavia le vendite più elevate non sono dovute solo ai miglioramenti nella domanda (parola chiave: ampia revoca delle misure pandemiche). Anche i prezzi dei prodotti stampati sono notevolmente aumentati.

Nonostante gli aumenti dei prezzi, il forte aumento dei costi può essere solo in parte trasferito. Ad esempio, i prezzi alla produzione dei prodotti stampati a marzo 2022 non erano più alti del 5.6 per cento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, l'aumento di prezzo corrispondente per la carta di origine nazionale è stato in media di circa il 15 per cento e di circa il 17 per cento per la carta importata (fig. pag. 12). Oltre ai fattori di costo determinati a livello globale (parola chiave: carenza di materie prime e aumento dei prezzi dell'energia), ci sono state continue sfide nell'approvvigionamento di beni di consumo, come la selezione generalmente ridotta di qualità di carta o il cyberattacco alla cartiera di Perlen all'inizio dell'anno.

Nel complesso, le vendite nell'industria grafica sono attualmente circa allo stesso livello dei mesi precedenti la pandemia da Covid-19. Tuttavia, questo confronto è sovrastimato dalla forte crescita nominale del fatturato. Rispetto al settore industriale svizzero nel suo insieme, la ripresa del fatturato nell'industria grafica è stata finora modesta.

Il fatto che la situazione dell'industria grafica nel suo complesso sia molto migliore rispetto agli ultimi due anni è evidente, non da ultimo dall'andamento del mercato del lavoro (fig. pag. 13). Malgrado il lavoro a orario ridotto è nuovamente aumentato a gennaio a causa dei problemi della catena di approvvigionamento e delle misure di politica sanitaria, non si è affatto avvicinato alla misura osservata nel 2020 e per gran parte del 2021. La disoccupazione è attualmente inferiore di circa il 40 per cento, rispetto a marzo 2021. Rispetto a marzo 2019, ben prima dello scoppio della pandemia Covid-19, il tasso di disoccupazione è ridotto di quasi un terzo.

Tuttavia, con la guerra in Ucraina, i rischi negativi per il progresso della ripresa sono aumentati notevolmente. La costosa situazione dei prezzi delle materie prime e dell'energia potrebbe diventare ancora più acuta di conseguenza. A ciò si aggiungono le perdite di potere d'acquisto e l'incertezza generale e la limitazione della domanda tra i clienti dell'industria delle arti grafiche.

Revisione a lungo termine

Il 2021 è stato accompagnato da una ripresa dei livelli di fatturato di circa il 3% per l'industria grafica. Tuttavia, l'aumento del fatturato dev'essere messo in prospettiva prima dello storico crollo del 2020. Il calo delle vendite di circa il 17% è stato un ulteriore shock nel lungo processo di ridimensionamento. Tra gli anni 2000 e 2019 il livello di fatturato dell'industria grafica si è quasi dimezzato. Nel frattempo, uno sviluppo positivo del fatturato è stato registrato solo nel 2007. Tuttavia a +0.7%, poco significativo nel lungo termine.

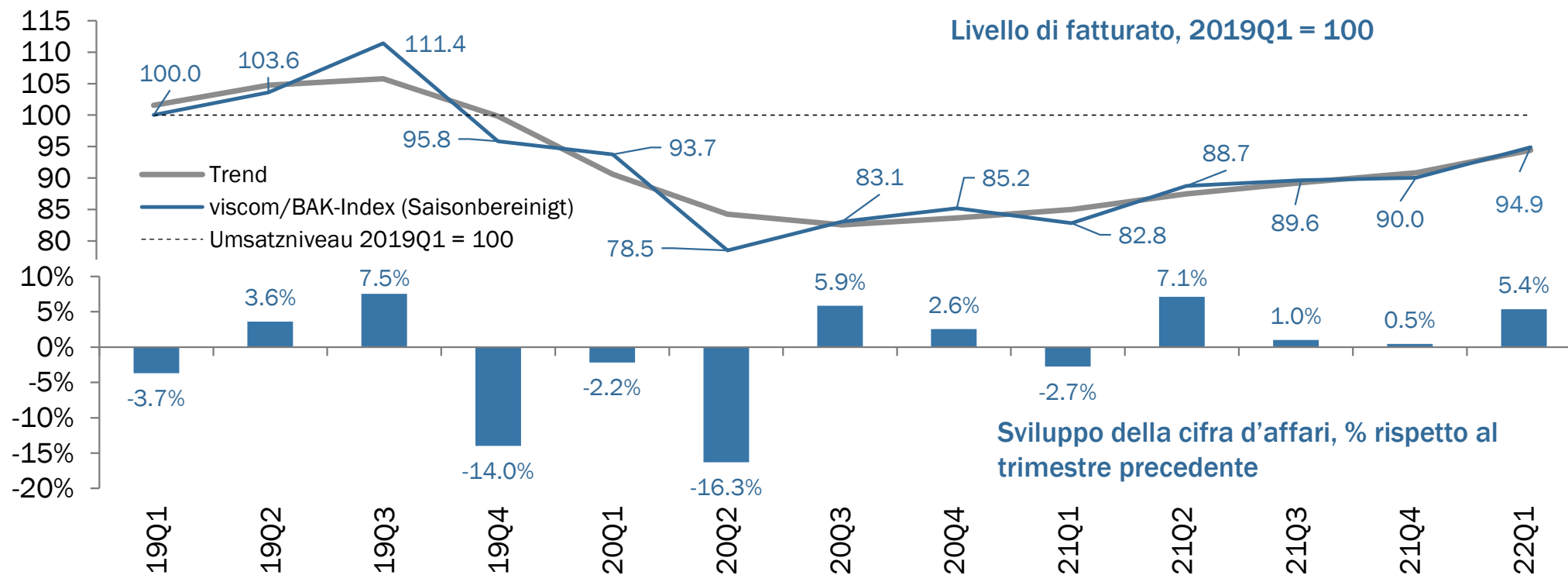
Misurata in termini di produzione economica complessiva, tra il 2000 e il 2021 la quota dell'industria grafica è diminuita da poco meno dello 0.8 a circa lo 0.2%. Lo stesso vale per la quota del valore aggiunto lordo totale, che comprende anche lo sviluppo degli input intermedi (vedi figure a pag. 16).

Potenziale futuro

La situazione rimane difficile. Alla luce della rinnovata attenzione sulla pandemia da Covid e dalle persistenti strozzature nell'approvvigionamento, che sono ulteriormente state esacerbate dall'attacco informatico alla produzione di carta da giornale a Perlen, è probabile che le tendenze negative dalla fine del 2021 si siano intensificate nelle prime settimane del 2022. I passi di apertura emergenti ci portano ad attenderci nuovi impulsi nei prossimi mesi, almeno dal lato della domanda.

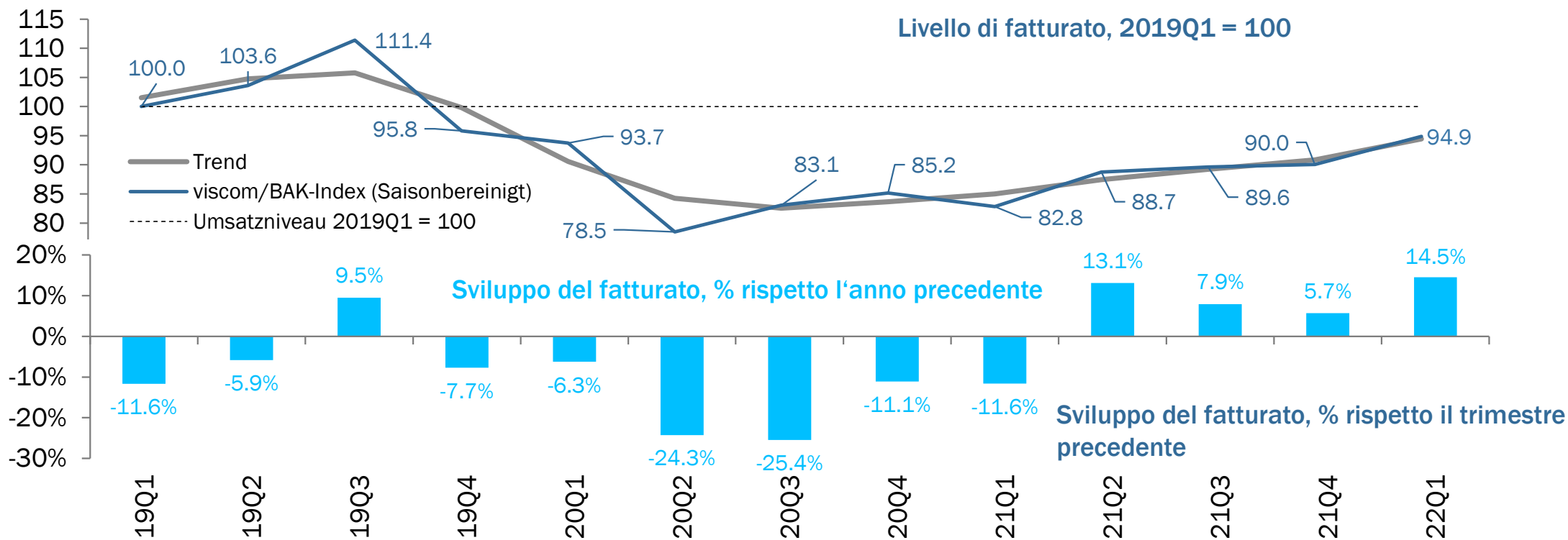
Strutturalmente le sfide sono tuttavia di nuovo aumentate. Dopo la profonda recessione, molti clienti hanno meno risorse per i prodotti stampati rispetto a prima. A ciò si aggiunge la spinta alla digitalizzazione. Il progresso tecnologico intensificherà ulteriormente il cambiamento strutturale nell'industria grafica, ma apre anche un potenziale di innovazioni fondamentali in diversi ambiti per le aziende grafiche: innovazioni di processo nel corso dell'industria 4.0 e della sharing economy; innovazioni di prodotto in relazione all'internet of things e printed electronics; così come nuovi modelli di business quali la mass customization, l'estensione delle catene di valore aggiunto, i modelli di big data e la differenziazione attraverso alla sostenibilità.

Affinché questi potenziali di innovazione possano essere valorizzati, i dipendenti che hanno le competenze necessarie sono cruciali. L'industria grafica svizzera ha già reagito a ciò e sta adattando non solo il suo programma di formazione continua, ma anche il suo programma di formazione di base, in base alle nuove esigenze.



Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS

Nota: Valori nominali, destagionalizzati



Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, UFS & AFD

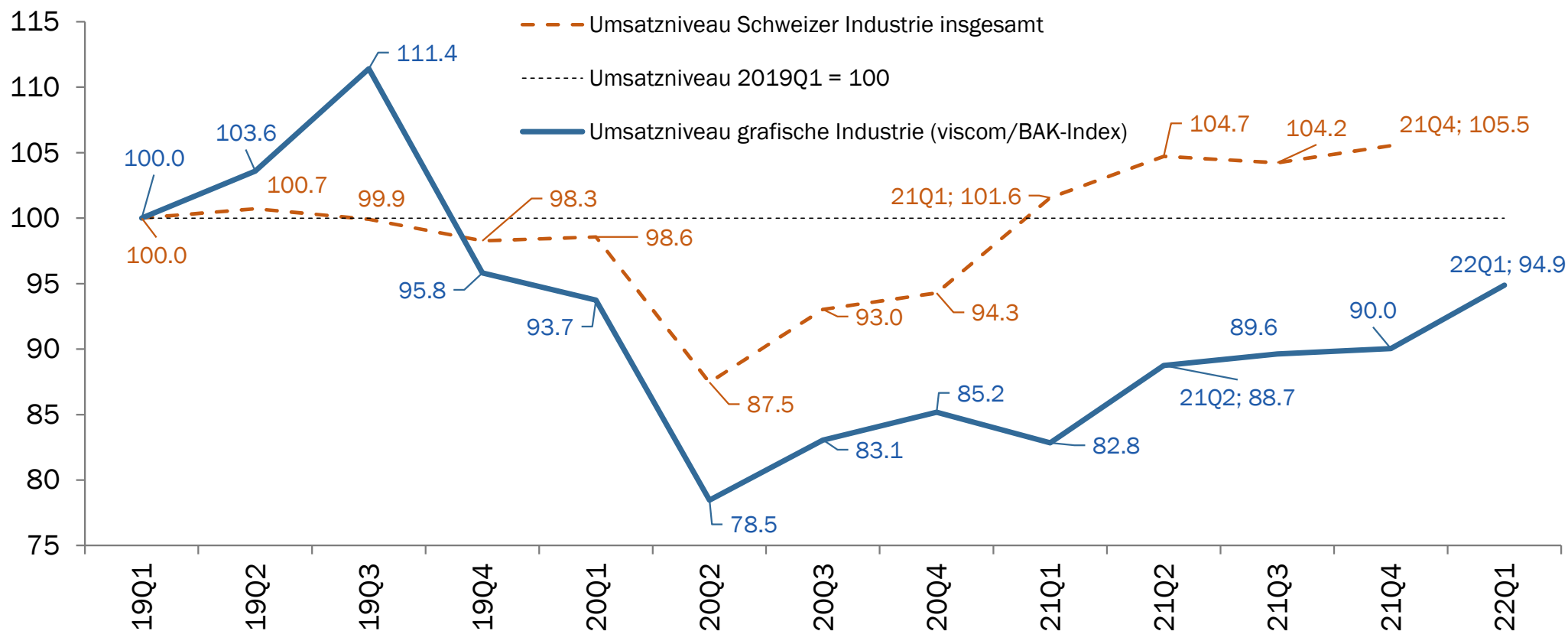
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

viscom-Index: Sviluppo del fatturato dell'industria grafica rispetto al totale dell'industria

viscom⁺

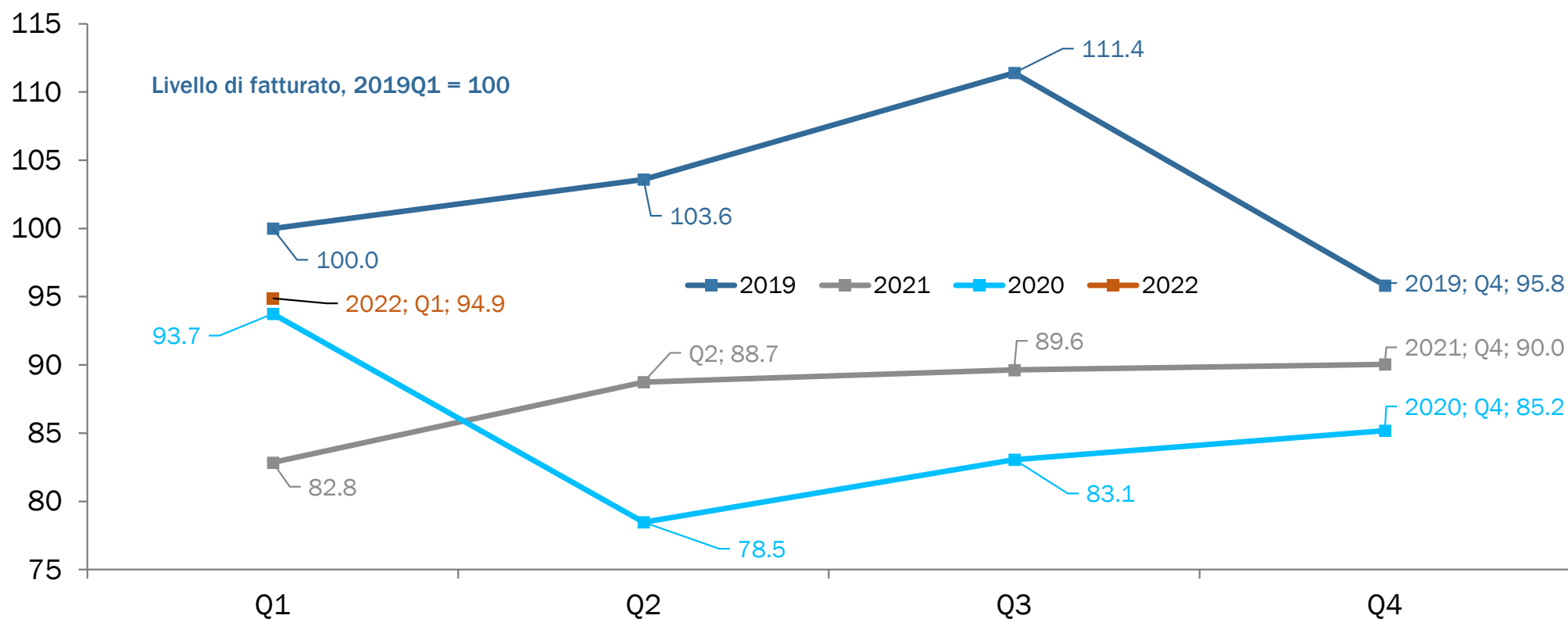
p⁺c

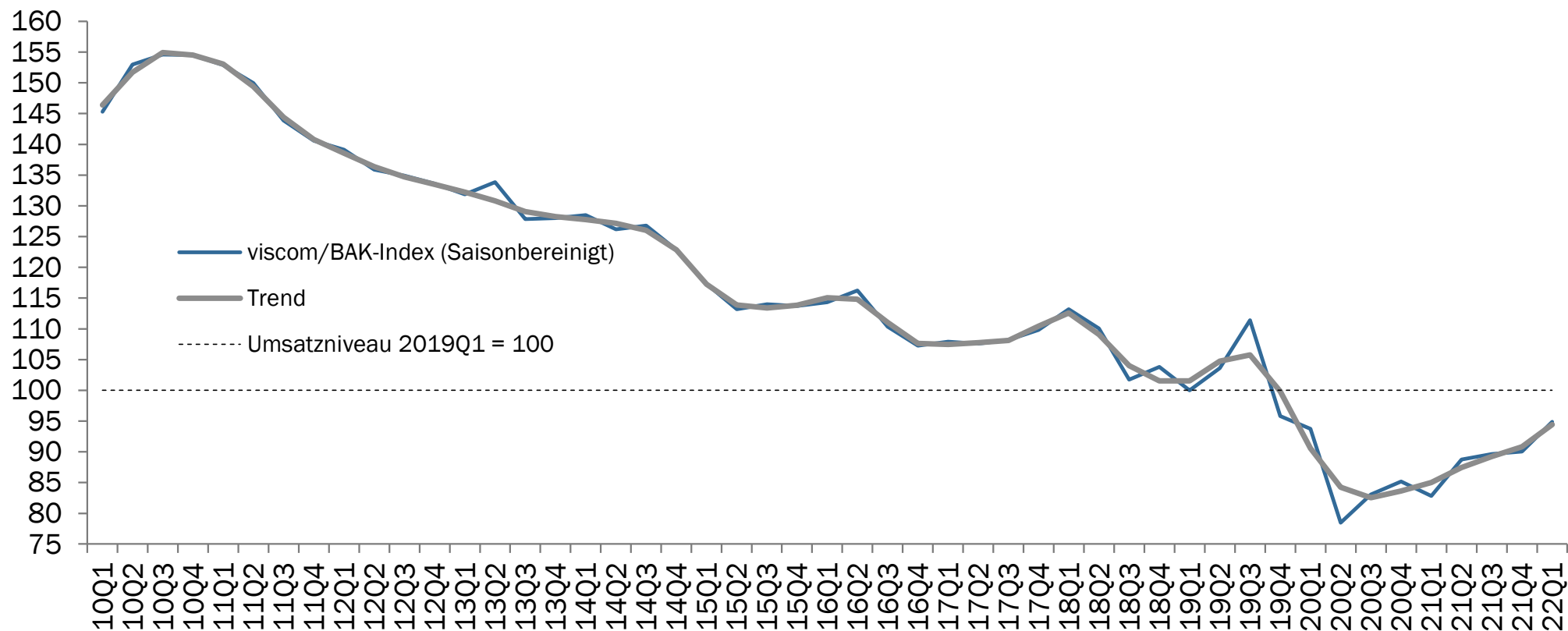
Pagina 9 | Home



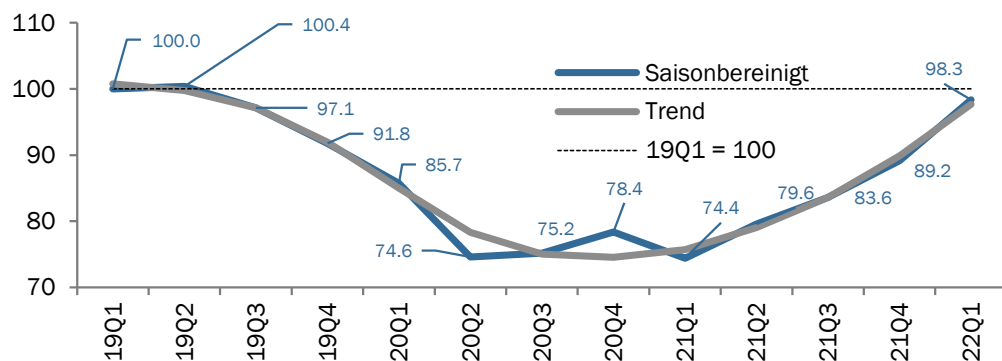
Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS

Nota: Valori nominali, destagionalizzati

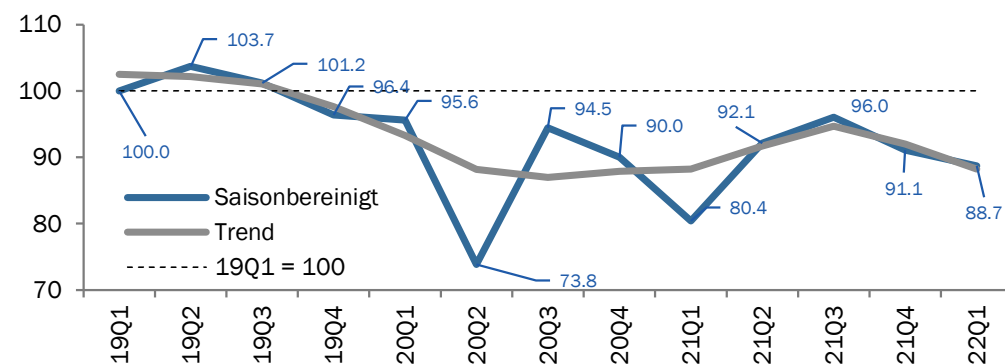




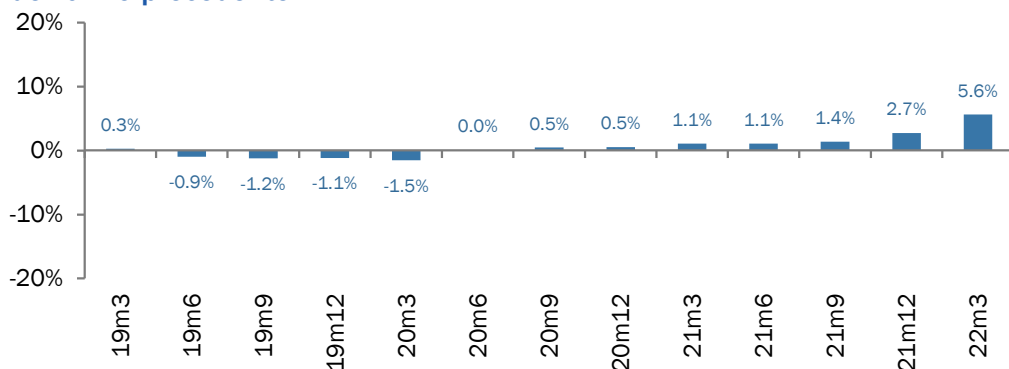
Importazione di carta, 2019Q1 = 100



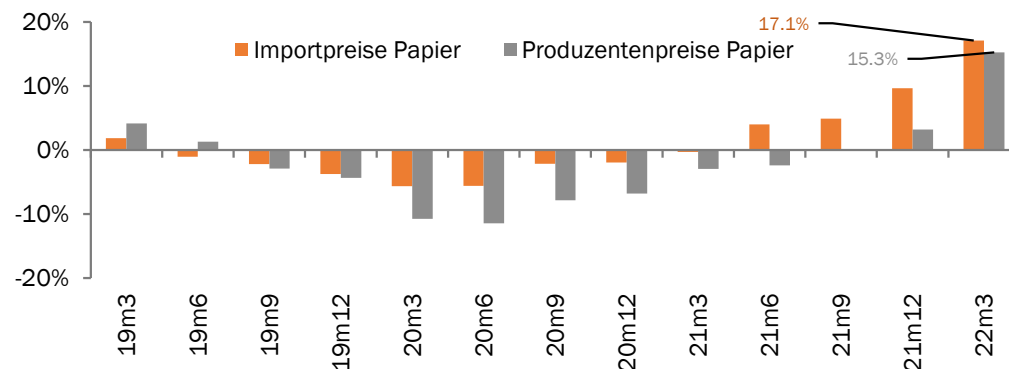
Potenziale lordo di stampa in CHF nella stampa svizzera, indice 2019Q1 = 100*



Prezzi alla produzione dei prodotti grafici, % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

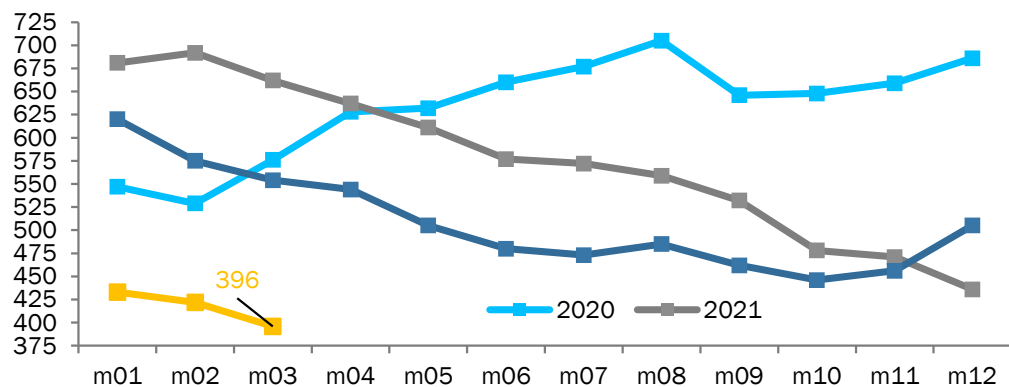


Prezzi della carta, % rispetto allo stesso mese dello scorso anno

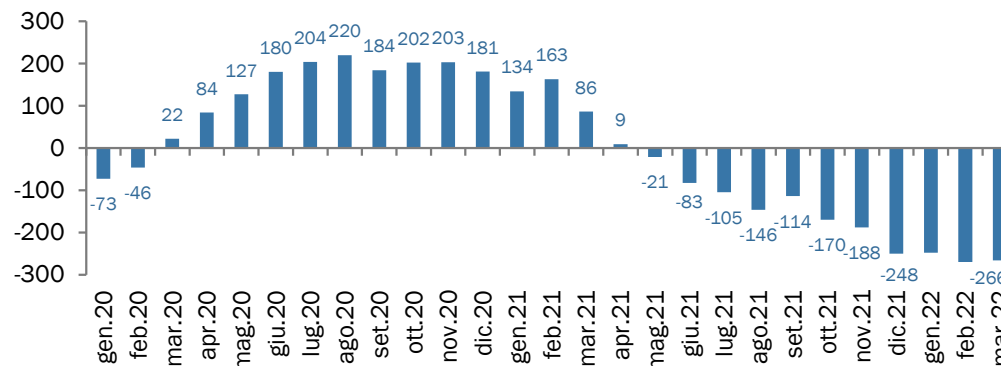


Fonti: BAK Economics; Media Focus; AFD Note: Valori nominali, destagionalizzati, * Per il grafico, i dati mensili sulla stampa di potenza lorda in CHF raccolti da Media Focus sono stati trimestralizzati da BAK, destagionalizzati e indicizzati al primo trimestre 2019 = 100

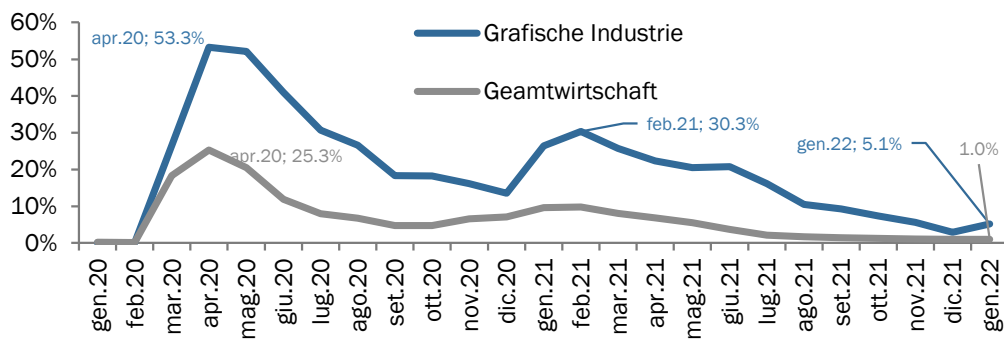
Persone disoccupate nell'industria grafica, per mese, 2019 bis 2021



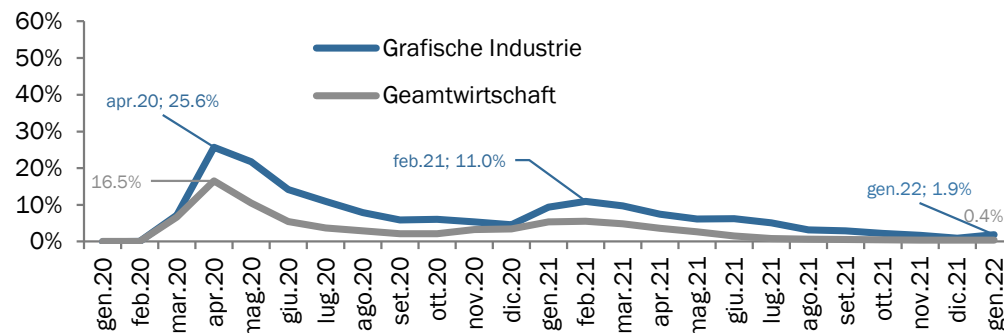
Evoluzione della disoccupazione nell'industria grafica, persone rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Lavoro ridotto, industria grafica e totale CH, % dei dipendenti abituali



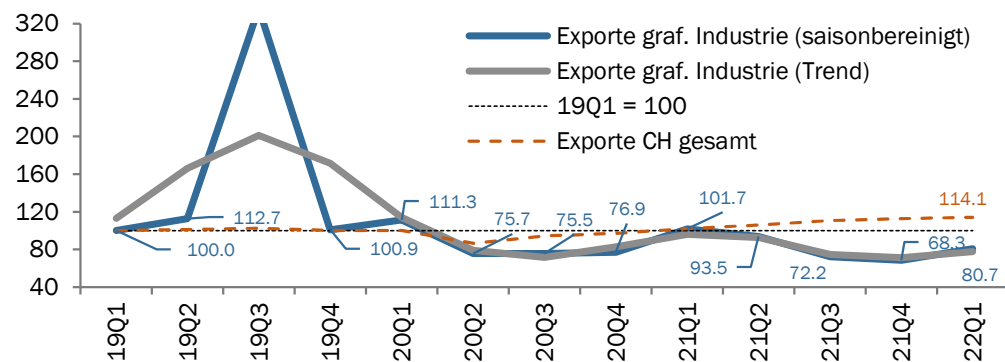
Lavoro ridotto, % delle ore solitamente lavorate



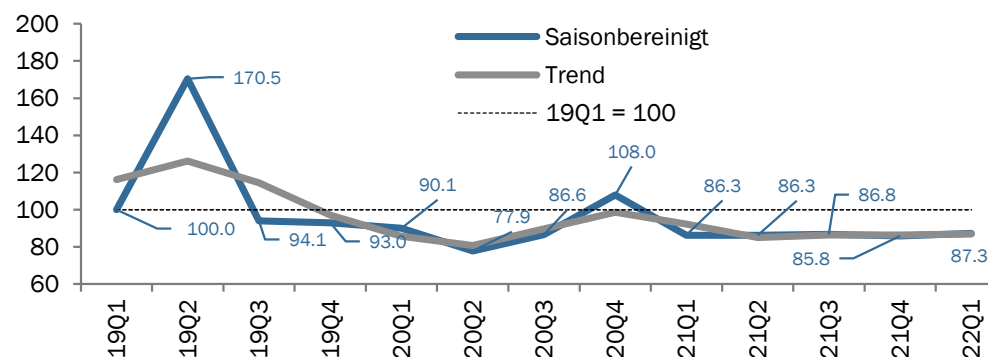
Fonti: BAK Economics

Note della SECO: Dati sul lavoro a orario ridotto in relazione all'occupazione totale e al volume totale di lavoro nell'industria grafica nel

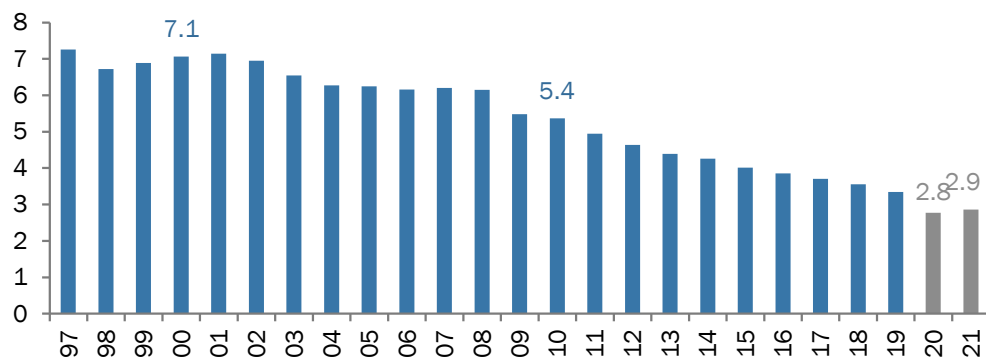
Esportazioni di prodotti grafici, 2019Q1 = 100



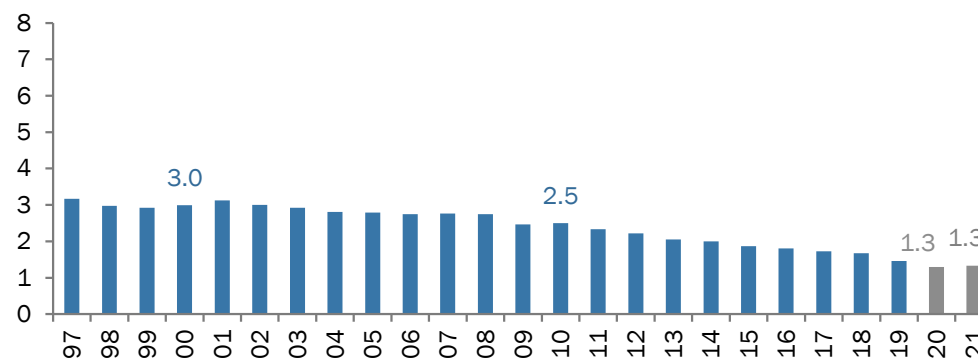
Totale importazione di prodotti grafici, 2019Q1 = 100



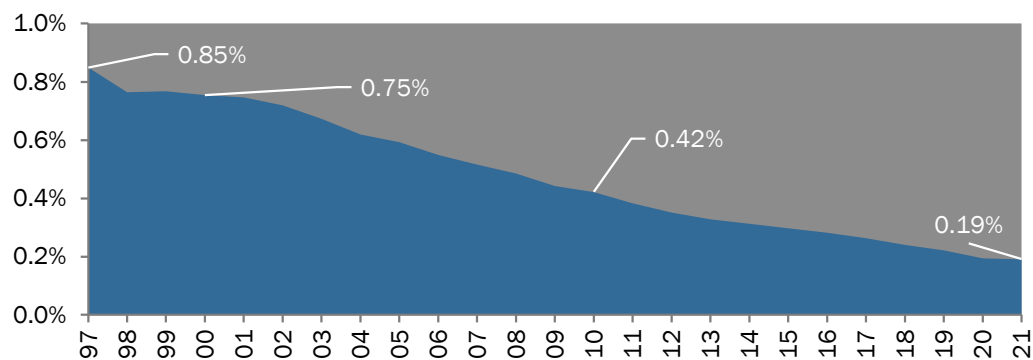
Produzione lorda industria grafica, miliardi di CHF



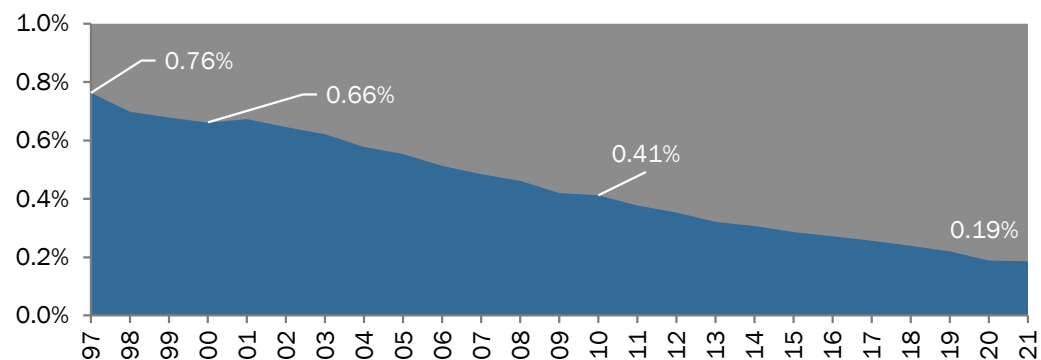
Valore aggiunto lordo industria grafica, miliardi di CHF



Quota produzione dell'industria grafica sul totale dell'economia



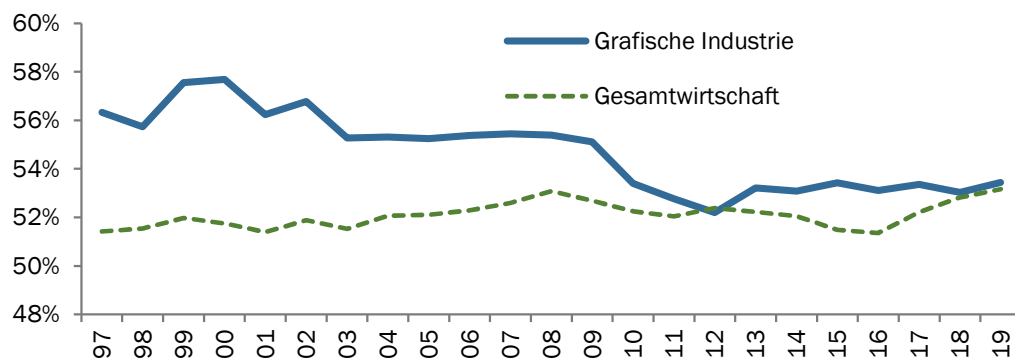
Quota valore aggiunto lordo dell'industria grafica sul totale dell'economia



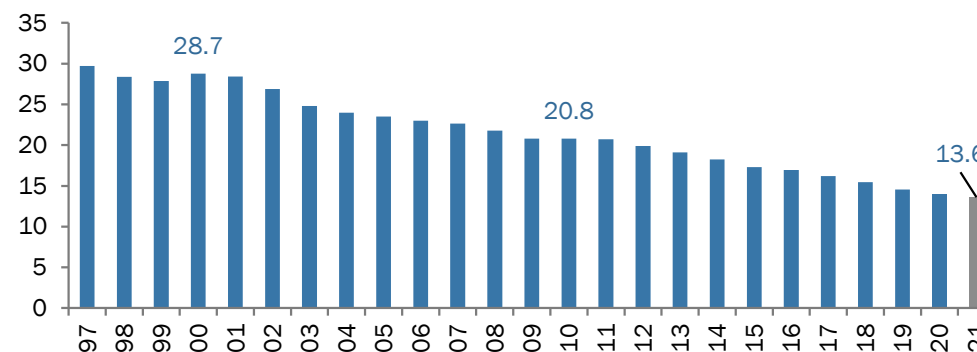
Fonte: BAK Economics; UFS

Nota: nominale

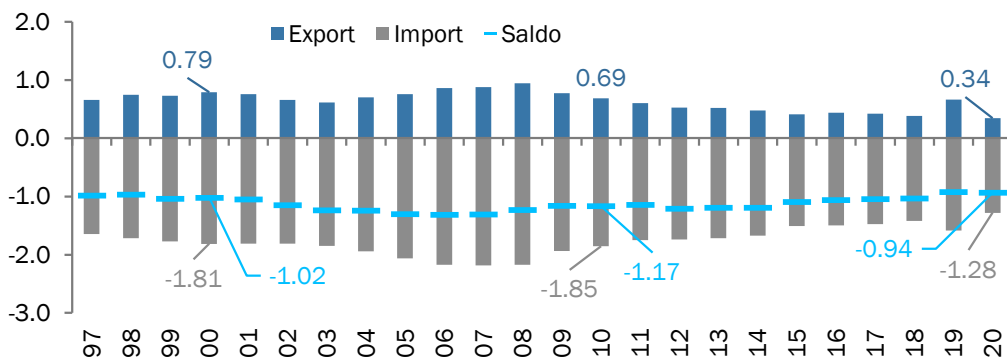
Rendimento intermedio in %



Impiegati industria grafica, migliaia di persone, equivalenti a tempo pieno



Commercio estero di prodotti grafici, miliardi di CHF



Fonti: BAK Economics; UFS; AFD
 Note: nominale